

Il 7 febbraio alla discussione in Consiglio Municipale, dove si sarebbe dovuto votare sulla mozione che chiedeva l'immediata chiusura dello "sportello di ascolto alle donne vittime di violenza", eravamo presenti in tante e abbiamo movimentato un bel po' i lavori, che sono stati sospesi un paio di volte e dove siamo intervenute.. ahinoi! con scarso successo, considerata l'ignoranza e l'ottusità della controparte.

In conclusione, la maggioranza ha proposto un emendamento dove precisava che lo sportello era uno "SPORTELLO DI ASCOLTO PER LE DONNE, CHE E' BEN DIVERSO DAL CENTRO ANTIVIOLENZA E DALLE CASE RIFUGIO". Ovviamente, l'emendamento ci ha viste assolutamente contrarie e non è stato approvato perché l'opposizione ha fatto venire meno il numero legale.

Abbiamo allora chiesto a tutti i centri antiviolenza e alle associazioni di donne ecc... di mandare lettere di protesta e di appoggio alla richiesta di chiusura dello sportello via fax e via mail al Presidente del IV Municipio e alla sua Giunta, oggi apprendiamo che i fax del Municipio sono tutti staccati, evidentemente hanno paura della lotta e della forza delle donne e preferiscono isolarsi dal mondo.

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO si terrà nuovamente il Consiglio per votare la chiusura dello sportello e noi saremo ancora lì a farci sentire e ribadire la nostra ferma contrarietà a questo servizio inadeguato, inopportuno e potenzialmente pericoloso.